



# COMUNE DI SCARLINO

## PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



### RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Le decisioni politiche operate dall'amministrazione in fase di programmazione devono essere accompagnate da una attenta spiegazione di tipo finanziario e da una analisi di bilancio che valuti tutti i fattori che hanno *condizionato* o *favorito* le scelte in esso operate. La disponibilità di un volume adeguato di informazioni favorisce infatti la comprensione delle complesse *dinamiche finanziarie* che regolano l'attività di gestione dell'ente ed influenza la *qualità delle decisioni* che annualmente vengono adottate dagli organi collegiali.

In questa ottica la programmazione è stata fortemente influenzata dall'impatto della normativa che in un quadro di grave crisi economica nazionale ed europea ha determinato un susseguirsi di decreti leggi da novembre 2011 ad oggi, basti pensare alla recentissima "revisione della spesa" del 06.07.2012 di cui dobbiamo ancora valutare gli effetti per le autonomie locali.

In una fase di riforma complessa della pubblica amministrazione e nella scarsità di risorse, la normativa è tesa:

- ad un ulteriore inasprimento di molti vincoli sul versante della spesa, taluni già esistenti ormai dal 2008, con particolare riferimento alla spesa di personale ed alla capacità di indebitamento,
- ad una più precisa calendarizzazione dello svolgimento obbligatorio delle funzioni fondamentali in forma associata,
- alla definizione dei costi e dei fabbisogni standard su tali funzioni su cui sarà a regime quantificato il fondo perequativo ministeriale,
- ad una maggiore spinta agli enti locali nel drenare risorse dal territorio per compensare riduzioni nei trasferimenti ministeriali, anticipando e delineando maggiormente il federalismo fiscale e l'autonomia impositiva degli enti locali.

La spinta ad una maggiore "indipendenza finanziaria" rispetto all'amministrazione centrale si è concretizzata nella possibilità di istituire nuove imposte, quali ad esempio quella di Soggiorno o di Sbarco per le isole minori, lo sblocco delle addizionale comunale all'irpef, l'anticipazione al 2012 dell'Imposta Municipale Propria, chiamata Sperimentale perché di fatto divisa al 50% con lo Stato ed infine l'abrogazione alla fine di aprile delle norme che prevedevano dal 2008 la sospensione del potere di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Gli enti locali si sono trovati per l'esercizio 2012 ad affrontare grosse incertezze nella determinazione delle principali risorse di entrata, ovvero il gettito dell'IMU e il Fondo sperimentale di riequilibrio che ha sostituito i vecchi trasferimenti ed il quadro incerto ed ancora in evoluzione ha determinato il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione al 31.08.2012.



# COMUNE DI SCARLINO

## PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



Per la prima volta si assiste addirittura ad una deroga normativa che consentirà di modificare/approvare le aliquote ed il Regolamento dell'Imu entro il 30.09.2012, data in cui si attua la verifica consiliare degli equilibri di bilancio.

Gli stanziamenti a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio stabiliti dal Ministero, già ridotti a livello nazionale di 1.450 milioni di euro rispetto al 2011, sono infatti correlati agli andamenti dell'IMU ed alle differenze ( positive o negative ) fra il gettito di quest'ultimo e quello dell'ICI per cui lo stesso Fondo sarà oggetto di revisioni periodiche da parte dello stesso Ministero entro il mese di luglio, tenuto conto dei dati relativi ai pagamenti del primo acconto IMU, entro il mese di ottobre, in occasione del pagamento della terza rata del Fondo dove sarà operato il conguaglio conseguente alle nuove stime dell'IMU ed infine ulteriori verifiche ed eventuali revisioni verranno effettuate entro febbraio 2013, in ragione del pagamento del saldo IMU del mese di dicembre. Per garantire, in ogni caso, la correttezza degli importi iscritti sia nel bilancio degli enti locali sia in quello statale, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri , entro il prossimo 10 dicembre possono essere previste modifiche ministeriali delle aliquote e delle detrazioni per assicurare l'ammontare del gettito complessivo. A quella data però gli enti non avranno più la possibilità di modificare il bilancio considerato che la data ultima per poter apportare variazione è fissata dalla legge al 30 di novembre di ciascun anno data in cui viene deliberato l'assestamento generale.

E' importante sottolineare che qualora il ministero modificasse le aliquote base a rialzo rimarrebbe interamente a carico dell'ente il mantenimento della quota riservata allo stato nel caso in cui le aliquote dell'ente risultassero inferiori a quelle base eventualmente rideterminate dal ministero.

Si ricorda che nel corso del 2011 si è assistito ad una "rivoluzione" dei trasferimenti erariali, ovvero l' applicazione delle entrate da Federalismo municipale in luogo dei vecchi trasferimenti ministeriali e la loro allocazione tra le entrate tributarie. Nell'anno 2011 il Fondo sperimentale di riequilibrio, la Compartecipazione all'IVA e l' addizionale sull'energia elettrica hanno garantito risorse per €. 1.037.546,74. A previsione 2012, correlatamente alla introduzione dell' IMU , risultano spettanze per il nostro ente di soli €. 583.000,00 a titolo di FSR.

Il taglio rispetto al 2011 sarà compensabile, secondo le stime ministeriali eseguite per ciascun ente, da un incremento di IMU ad aliquota base rispetto alla vecchia ICI.

Gli enti sono stati autorizzati ad iscrivere nel bilancio 2012 l'entrata IMU prevista dal Mef e conseguentemente quella del FSR.

La previsione ministeriale IMU, da ritenere peraltro sovrastimata pur se ad aliquote base e quindi penalizzante nella quantificazione correlata dei trasferimenti, non ha consentito a questo ente di mantenere invariate le aliquote della Imu, pur manovrandole in aumento sostanzialmente per le aree fabbricabili e per le abitazioni tenute a disposizione.



# COMUNE DI SCARLINO

## PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



Nella difficile ricerca degli equilibri, anche e soprattutto con l'intento di seguire le indicazioni della Corte dei Conti Toscana e ridurre il più possibile l'impiego dei permessi a costruire per il finanziamento della spesa corrente e conseguentemente ampliare le entrate correnti "pure" al fine di garantire il rispetto dei molti indicatori ad esse correlate nonché il mantenimento dei servizi ai cittadini i cui costi si adeguano ai tassi di inflazione, questa amministrazione ha pertanto operato alcune scelte tariffarie, non certo indolori, quali appunto l'incremento di alcune aliquote Imu e l'introduzione dell'Imposta di Soggiorno che consentirà di cofinanziare anche Funzioni di Bilancio – Turismo e Cultura – che la normativa non ritiene più fondamentali.

Per il resto sono state adeguate all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie talune entrate extra-tributarie, seguendo le raccomandazioni del Revisore dei Conti e le stesse linee di indirizzo del Piano Generale di Sviluppo, sono state mantenute invariate le aliquote tributarie – Tarsu e Tosap - e non è stata istituita l'addizionale comunale all'irpef. Qualora l'amministrazione avesse deciso di istituirla l'aliquota dello 0,8% sugli imponibili irpef 2009, avrebbe garantito una entrata certa di circa 340.000 euro.

Passando all' **analisi finanziaria** il bilancio 2012 ammonta complessivamente ad €. **14.024.572,85** suddiviso in:

Parte corrente €. 7.081.439,95 delle quali €. 6.678,36 per le spese correnti ed €. 403.301,59 per la restituzione della quota capitale dei mutui in ammortamento

Investimenti €. 3.718.662,90

Movimenti di fondi ( per eventuali anticipazioni di tesoreria ) €. 1.500.000,00

Servizi per conto terzi €. 1.724.470,00

Per quanto attiene all' **analisi delle fonti di finanziamento** sono stati stanziati :

Entrate correnti per complessivi €. 6.792.168,75

Entrate in conto capitale per €. 4.007.934,10

Di questo ultimo aggregato la somma di €. 289.271,20 è la quota dei **permessi a costruire** utilizzati per la copertura delle spese correnti ovvero una percentuale del 46,96 rispetto al totale dei proventi previsti. Da un punto di vista formale, il valore percentuale dei proventi utilizzato per la copertura del disavanzo del titolo I (Spese correnti) è inferiore al limite massimo, stabilito dalla legge finanziaria 2008 nel 50% + il 25% per la manutenzione ordinaria del patrimonio, considerato che per le concessioni sono previste entrate per € 615.953,53.



# COMUNE DI SCARLINO

## PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



Analizzando questa importante voce il Revisore stesso rileva che nel triennio 2008-2010 è stata destinata alla copertura delle spese correnti una quota media di circa 498.000 e, a consuntivo 2011, di circa 455.000,00, segnalando pertanto positivamente che l'importo stanziato a previsione 2012 si è notevolmente ridotto e peraltro destinato per circa €. 151.000 alle manutenzioni ordinarie e per circa €. 89.000 per far fronte alla passività potenziale contenzioso Sit, che in fase di variazione/assestamento di bilancio sarà finanziabile con apposito vincolo apposto sull'avanzo di amministrazione 2011. Nel 2012, quindi, si prevede una ulteriore attenuazione della dipendenza strutturale del bilancio da questa entrata straordinaria ed incerta, la cui aleatorietà, in situazioni di crisi economica, si manifesta con più evidenza e tenuto altresì conto che dal 2013 viene meno la deroga normativa.

Le **Entrate tributarie** ammontano ad €. 4.406.913,75 ovvero il 64,88% delle entrate correnti, indice che misura il grado autonomia tributaria in aumento rispetto sia ai dati definitivi che consuntivi 2011 (rispettivamente 62,39% e 61,81%).

La pressione tributaria pro-capite è pari ad €. 1.170,18 anche essa in aumento rispetto alle previsioni definitive 2011 (€. 1.049,96) ed ai dati consuntivi 2011 (€. 1.027,62).

L'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate "proprie" si assesta al 83,23% in linea con i dati definitivi e consuntivi 2011 e l'incidenza delle entrate extra-tributarie si assesta al 16,77%

Tra le entrate tributarie segnaliamo le più rilevanti

### Imposta comunale sugli immobili - Recupero evasione e riversamenti anni imposta precedenti

L'importo stanziato è pari ad €. 170.000,00.

Nel 2011 gli accertamenti per Ici di competenza sono stati pari a circa €. 1.432.000,00 e per il recupero dell'evasione tributaria circa 130.000,00

### Imposta Municipale Propria :

stanziamenti per €. 2.210.000,00.

L'incremento rispetto alle previsioni ministeriali effettuate ad aliquota base di €. 1.931.000,00 è stato ottenuto con la seguente manovra tariffaria :

- aliquota ordinaria: 0,76% - pari a quella statale i comuni hanno facoltà di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali
- aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze : 0,45 % - aliquota statale è pari a 0,4 % con facoltà di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali
- aliquota ridotta per fabbricati rurali a uso strumentale di attività agricole: 0,10% - aliquota statale è pari a 0,2 % con facoltà di diminuzione fino a 0,1 punti percentuali
- aliquota per aree edificabili: 0,86% - aliquota statale è quella ordinaria pari a 0,76% con facoltà di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali



# COMUNE DI SCARLINO

## PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



- aliquota per abitazioni locate ai sensi della Legge n. 431/1998: **0,76%** - aliquota statale è quella ordinaria pari a 0,76% con facoltà di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali
- abitazioni tenute a disposizione: **0,106%** - aliquota statale è quella ordinaria pari a 0,76% con facoltà di aumento o diminuzione fino a 0,3 punti percentuali

Si ricordano, anche per un raffronto, le seguenti aliquote applicate da questo ente per l'ICI

- aliquota ordinaria : 0,7%
- aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze : 0,55%
- aliquota abitazioni a disposizione : 0,8%
- aliquota abitazioni locate a residenti : 0,7%

Le detrazioni per abitazione principale e relative pertinenze per l'ICI, come è noto esentate dal 2008 a fronte di un trasferimento ministeriale compensativo, era pari ad €. 154,94 . Oggi la detrazione dell'Imu è stata fissata in €. 200,00 e in €. 50,00 per ogni figlio dimorante e residente nella stessa abitazione di età non superiore a 26 anni fino all'importo massimo di €. 400,00.

### Imposta di Soggiorno :

Applicata con decorrenza 01.07.2012 secondo le tariffe approvate con delibera di GM .n. 96 del 15.06.2012 prevede uno stanziamento di €. 130.000,00. Nella seduta consiliare del 15.06.2012 in cui è stata istituita e regolamentata questa nuova imposta sono stati forniti dall'Assessore competente al turismo i dettagli delle spese che si intende cofinanziare con questa nuova imposta. Ad ogni buon conto nella spesa corrente sono previsti oltre 72.000 nella funzione del turismo e circa 133.000 nella cultura - al netto delle spese di personale. Si ricorda che il gettito del tributo è destinato per legge esclusivamente per il finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché degli interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambienti locali, e dei relativi servizi pubblici locali.

### Tassa sui rifiuti solidi urbani

L'importo stanziato per il ruolo è pari a €. 1.200.000,00 e garantisce una percentuale di copertura del costo del servizio del 95,93% a cui si aggiungono €. 28.000,00 per recupero evasioni degli anni precedenti.

### Fondo Sperimentale di riequilibrio

Stanziamenti per €. 583.504,88

Le Entrate derivanti da **trasferimenti correnti** , quantificate in €. 1.497.125,24, rappresentano il 22,04% delle entrate correnti.



# COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



Per i trasferimenti correnti da parte dello Stato l'unico stanziamento rimasto è rappresentato dal contributo per lo sviluppo degli investimenti pari ad €. 33.951,99.

I trasferimenti per lo svolgimento delle Funzioni Delegate relative alla Gestione del Patrimonio Agricolo Forestale sono pari ad €.1.155.037 a cui si devono aggiungere €. 224.000 trasferite dalla Provincia per il Centro di Riproduzione selvaggina.

Complessivamente dunque il Bilancio delle funzioni delegate di parte corrente ammonta ad €. **1.379.037**. Tale importo rappresenta il 20,30% del volume complessivo delle entrate correnti, il 92,11% del totale delle entrate da trasferimenti ed il 20,65% della spesa corrente.

Le entrate extra-tributarie costituiscono, insieme alle entrate tributarie, le *entrate proprie* e l'ammontare complessivo stanziato è pari ad €. 888.129 rappresentando il 13,08% delle entrate correnti.

Tra le poste allocate in questo titolo di entrata quelle principali da segnalare sono:

- Proventi contravvenzionali codice strada stanziati per €. 155.000,00 il cui impiego è vincolato al 50%
- Proventi da parcheggi €. 123.000,00
- Proventi da concessioni cimiteriali : €. 50.000,00
- Proventi da Ato n. 6 : €. 80.000,00

Per le compartecipazioni delle famiglie ai servizi educativi e dell'infanzia, l'adeguamento tariffario partirà da settembre. Non molto alto il grado di copertura dei costi come segnalato anche dal revisore dei conti. Più in particolare :

- per il trasporto scolastico sono previste entrate per €. 22.000,00 che garantiscono una copertura del costo del servizio del 13,51%
- per le mense scolastiche €. 69.000,00, con copertura del 44,77%
- per il nido d'infanzia €. 22.000,00 con una percentuale di copertura del 14,89%

Le entrate in conto capitale al netto dei movimenti di fondi per anticipazioni di tesoreria e dei permessi a costruire utilizzati per gli equilibri correnti ammontano complessivamente ad €. 3.788.132,41 che consentono il finanziamento delle spese di investimento programmate.

Queste le principali fonti di finanziamento

Permessi a Costruire	€ 326.682,33
Alienazioni patrimoniali soc. Sais	€ 450.000,00
Trasferimenti da UE Tramite R.T.	€ 1.618.771,08
Trasferimenti da Provincia	€ 25.000,00
Trasferimenti da Imprese	€ 495.304,92
Trasferimenti da Eredità	€ 695.240,91



# COMUNE DI SCARLINO

## PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



I principali investimenti programmati sono i seguenti:

- Costruzione plesso scolastico 1^ stralcio 2^ lotto - €. 900.000,00
- Cofinanziamento circonvallazione al Puntone - €. 300.000,00
- Completamento bonifica Sito GR57 - Silo e area circostante - €. 1.058.771,80
- Consolidamento Castello e sistemazione esterna - 2^ stralcio nuova viabilità e parcheggio ex "Orto Barberini" €. 560.000,00
- Ampliamento sede stradale per realizzazione terrazza belvedere - €. 120.000,00
- Rifacimento pavimentazione campo tennis - €. 35.000,00
- Riqualificazione arredo parchi pubblici - €. 23.000,00
- Sistemazione platea Castello - €. 25.000,00
- Realizzazione impianto raccolta pioggia per attività pesca - €. 25.000,00
- Consolidamento quota parte Strada della Fonte - €. 80.000,00

Nel triennio 2012-2013 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Come è noto il costo dell'indebitamento rappresenta insieme a quello per il personale il fattore di maggiore rigidità per il bilancio. Entrambi questi aggregati sono oggetto di particolari attenzioni restrittive da parte del legislatore nazionale.

Da rilevare che fino all'anno 2010 il ricorso all'indebitamento è stato piuttosto contenuto, dato che l'amministrazione ha perseguito una politica di contenimento, non contraendo nuovi mutui sia nel 2009 che nel 2010. Nel 2011 sono stati invece contratti nuovi mutui per €. 1.500.000,00.

E' rispettato nel triennio il limite all'indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e ,anche se a previsione , il parametro 7 del DM 24 settembre 2009 ( parametri di deficiarietà strutturale).

L'art. 204 del TUEL prevede che l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non deve superare il 8%, il 6% e l' 4% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui. Tali limiti sono stati nuovamente rivisti ( graduandoli nel triennio e riducendoli ) con la legge di stabilità 2012.

Negli anni 2012-2013-2014 le percentuali sono rispettivamente pari al 4,70% , 4,38% - con riferimento ai dati definitivi 2011 e 4,43% con riferimento ai dati consuntivi 2011- e 3,75%.

L'ammontare degli oneri finanziari , pari ad €. 702.710,71, rapportato al volume delle entrate correnti indica il grado di rigidità per indebitamento. Nel 2012 è pari al 10,35 in riduzione rispetto al quadriennio precedente.

Il residuo debito al 31.12.2012 sarà pari ad €. 5.341.459,41 , ovvero l' 78,64% delle entrate correnti previste.



# COMUNE DI SCARLINO

## PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



Questo indicatore è uno dei parametri di deficitarietà strutturale.

La consistenza dei debiti non deve superare il 150% delle entrate correnti accertate per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e del 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo .

Rispetto allo stock di debito esistente al 31.12.2011 – pari ad €. 5.744.761,05 , si registra nel triennio una riduzione dell'entità del debito stesso, rispettivamente pari al 31.12 di ogni anno ad €. 5.341.459,41, € 4.922.165,88 ed € 4.480.093,28.

Per la programmazione relativa alle risorse umane si rinvia alla delibera di approvazione del fabbisogno triennale di personale, segnalando che a fronte di un discreto margine rispetto al tetto di spesa previsto dalla legge, l'amministrazione rinuncia al completamento delle assunzioni in ruolo per turn-over .

In merito al costo complessivo del personale dell'ente , pari ad €.2.231.883,00, si registra un onere pari al 33,42% della spesa corrente.

La spesa lorda di personale, con esclusione del personale impiegato nelle funzioni delegate, ammonta ad €. 1.575.799,15 ovvero al 29,74% della spesa corrente corrispondente mentre la spesa lorda di personale impiegato nelle funzioni delegate ammonta ad €. 656.083,85 , pari al 47,58% (sia la spesa che la percentuale non è riferibile né al tetto di spesa di personale né al parametro di deficitarietà, trattandosi di spesa finanziata dalla Regione).

Come è noto l' art. 76 , comma 7 primo periodo , del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, di recente modificato impone il divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Ai fini del computo della percentuale si calcolano anche le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo , attuando quello che tecnicamente viene definito consolidamento.

Sommando alla spese di personale dell'ente quella delle società partecipate, pur se - alla data attuale - non si tratta di dati ancora definitivi , in quanto i budget previsionali non sono ancora definitivi e non sempre disponibili e seguendo la metodologia di calcolo indicata dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con l'integrazione di quanto evidenziato dalla Corte dei Conti Toscana , questo ente rientra nel rispetto della percentuale attestandosi la stessa al 38,18% .

Relativamente al parametro di deficitarietà strutturale in base al quale la spesa di personale al netto di talune voci non deve superare il 40% delle entrate correnti, si rileva che la percentuale della spesa per il personale comunale si assesta al 25,61% delle stesse.

Sulla spesa per il personale vi è infine da osservare che, ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 che impone agli enti il contenimento della stessa, la spesa netta, pari ad €





# COMUNE DI SCARLINO

## PROVINCIA DI GROSSETO

SETTORE 3 – BILANCIO, PROGRAMMAZIONE -  
RISORSE FINANZIARIE – RISORSE UMANE

Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)

[www.comune.scarlino.gr.it](http://www.comune.scarlino.gr.it)

Partita Iva 00186560538

Codice Fiscale 80001830530



1.293.110,30 rispetta il tetto della spesa 2008 imposto all'Ente, pari ad € 1.432.375,56. Anche tale norma è stata di recente modificata infatti le limitazioni della serie storica sono al consuntivo 2011 era da riferirsi al 2004.

Nuovo limite per il 2012 anche per la spesa di personale per esigenze temporanee che deve essere contenuta nei limiti del 50% del 2009. Tale vincolo non viene rispettato per l'anno 2012 per altro per un importo non significativo, causa contratti già in essere, ma la spesa rientra invece nel medesimo limite a partire dal 01.01.2013.

La rigidità strutturale (spese personale + spese rimborso prestiti) in miglioramento si assesta al 43,21%.